

## La “minaccia” del Sorgiorile: “Manca anche l’analisi del Rischio idraulico”

**Pubblicato:** Lunedì 27 Settembre 2021



*Riceviamo e pubblichiamo il comunicato di Città è Vita, lista della coalizione di centrosinistra, che interviene sulla cura del letto del torrente Sorgiorile, che attraversa i rioni di Crenna e Cascinetta, fino alle porte del centro di Gallarate*

Dopo le piogge torrenziali di questi giorni leggiamo che “il Sangiorile è esondato per colpa di erba e rifiuti” oppure il giorno dopo, dichiarazioni dell’assessore ai LLPP Sandro Rech che “i segnalatori dei sottopassi funzionavano ma non gli autisti”.

Curioso questo modo di vedere i problemi.

Ricordiamo che la Legge regionale n. 7 del ’17 sull’invarianza idrica impone verifiche per interventi oltre i 300 mq ed in tal senso il Comune di Gallarate si è convenzionato con l’ordine degli Ingegneri di Varese per una collaborazione di controllo ed appunto verifica ma all’art. 14 obbligava l’amministrazione Comunale a redigere un “Documento semplificato sul Rischio Idrico” entro il 31 dicembre 2018 ed inviarlo alla Regione Lombardia, oltre a redigere un “catasto idraulico”. é pacifico che il pubblico ha gli stessi diritti / doveri del privato.

In tale documento si devono semplicemente indicare le criticità, dove lungo i fiumi o torrenti ci sono rischi di esondazione o se ci sono strozzature o deviazioni del corso d’acqua, evidenziare se le linee delle acque chiare degli edifici o cortili scarica o direttamente nei torrenti, in quali vie le linee delle acque chiare sono indipendenti dalle linee fognarie ed in quali no, individuare se ci sono sinergie con la

protezione civile; avere sotto controllo il rischio idrogeologico.

Quando poi si ha un soldo da investire in manutenzione si sceglie dove impiegarlo, magari non nei tappetini delle strade o dei marciapiedi; in una casa prima sistemo il tetto per non far entrare l'acqua poi penso al resto, per noi di Città è Vita questa è la priorità.

Infine ricordiamo che tale documento , che doveva essere recepito anche nella ormai famosa variante al PGT ritirata , non è mai stato inviato alla Regione Lombardia o perché l'aspetto idrogeologico non è nelle priorità di tale amministrazione o perché a maggio del 2019 si avevano ben altri problemi.

Città è Vita

**Roberto Morandi**

roberto.morandi@varesenews.it